



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 143 | 24/07/2024 | 17 | 7 |

Oggetto:

*ditta INTERECO SRL con impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel
Comune di Caserta - Presa d'Atto di una variante non sostanziale*

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.216 del 24/06/2010, rettificato con D.D. n.241 del 12/07/2010, è stata rilasciata alla ditta IMPRESUD srl, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, l'autorizzazione unica per un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Caserta alla via Appia n.17 loc.Lo Uttaro, fino al 24/06/2020;
- con D.D. n.241 del 11/12/2019 l'autorizzazione è stata volturata in favore della ditta INTERECO SRL - P.Iva 0956540942 - iscritta alla CCIAA di Isernia al REA n.204031, con sede legale in Venafrò alla S.S. Venafrana 230.
- con D.D. n.111 del 18/06/2020 si è preso atto di un avariante non sostanziale relativa dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.
- con D.D. n.117 del 22/06/2020 si è preso atto del rinnovo dell'autorizzazione in favore della ditta INTERECO SRL, ai sensi dell'art.209 del DLgs 152/2006 ovvero per le aziende in possesso di certificazione ambientale, all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Caserta alla via Appia n.17 loc. Lo Uttaro, fino al 24/06/2030;
- con D.D. n.81 del 28/04/2021 (aggiornato con D.D. n.119 del 24/05/2021) e con D.D. n.164 del 19/09/2023 si è preso atto di varianti non sostanziali.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. n.0308487 del 21/06/2024, volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

Ritenuto che allo stato in conformità alle risultanze istruttorie e sulla scorta della Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Antonio Mozzillo attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la modifica proposta, sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R.23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale richiesta dalla ditta INTERECO SRL - P.Iva 0956540942 - per la gestione dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Caserta, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Antonio Mozzillo, consistente in una redistribuzione della quantità annue da gestire con incremento del quantitativo di rifiuti non pericolosi da 28.800 t/a a 31.600 t/a e riduzione del quantitativo di rifiuti pericolosi da 4.200 t/a a 1.400 t/a. La variante non inciderà sugli aspetti antincendio, non apporterà modifiche al lay-out, allo stoccaggio istantaneo, ai quantitativi totali annui gestiti atteso che trattasi sostanzialmente in una riduzione dei quantitativi dei rifiuti pericolosi a favore dei rifiuti non pericolosi ed in particolare:

- flusso 3 metalli: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 4 apparecchi elettrici ed elettronici: da 500 t/a a 100 t/a
- flusso 7 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno: da 1000 t/a a 2000 t/a
- flusso 8 recuperabili da rsu e da speciali non pericolosi: da 2000 t/a a 1000 t/a
- flusso 9 compostabili: da 21400 t/a a 22250 t/a
- flusso 14 pulizia stradale: da 1000 t/a a 3000 t/a
- flusso 15 ingombranti: da 1500 t/a a 2000 t/a
- flusso 16 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze: da 400 t/a a 100 t/a
- flusso 17 assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose: da 400 t/a a 100 t/a
- flusso 18 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, hcfc, hfc: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 19 apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212: da 500 t/a a 100 t/a
- flusso 20 componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 21 rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 22 rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 23 miscele bituminose contenenti catrame di carbone: da 250 t/a a 100 t/a

- flusso 24 altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 25 batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602 e 160603* nonche' batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie: da 400 t/a a 100 t/a
- flusso 26 tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 27 apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 28 medicinali citotossici e citostatici: da 250 t/a a 100 t/a
- flusso 29 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi: da 250 t/a a 100 t/a, come da tabelle aggiornate di seguito riportate:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

| Flussi | Tipologia Rifiuti | Codici CER | Stoccaggio e raggruppamento preliminare rifiuti non pericolosi R13-R12-D15 | | |
|--------|---|----------------------------------|--|-----------|-------------|
| | | | (T/anno) | (mc/anno) | OPERAZIONI |
| 1 | Carta, Cartone e Cartoncino | [150101] [150106] [200101] | 250 | 250 | R13-R12-D15 |
| 2 | Vetro | [150107] [200102] | 250 | 250 | R13-R12-D15 |
| 3 | Metalli | [200140] | 100 | 100 | R13-R12-D15 |
| 4 | Apparecchi Elettrici ed Elettronici | [160214] [160216] [200136] | 100 | 100 | R13-R12-D15 |
| 5 | Plastiche | [150102] [191204] [200139] | 250 | 250 | R13-R12-D15 |
| 6 | Materiali Tessili | [200110] [200111] | 150 | 150 | R13-R12-D15 |
| 7 | Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno | [150103] [191207] [200138] | 2.000 | 2.000 | R13-R12-D15 |
| 8 | Recuperabili da Rsu e da Speciali non pericolosi | [191212] [200203] [200301] | 1.000 | 1.000 | R13-R12-D15 |
| 9 | Compostabili | [200201] [200302] [200108] | 22.250 | 22.250 | R13-R12-D15 |
| 10 | Batterie Accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 | [200134] | 100 | 100 | R13-R12-D15 |
| 11 | Miscele Bituminose | [170302] | 50 | 50 | R13-R12-D15 |
| 12 | Materiali Isolanti | [170604] | 50 | 50 | R13-R12-D15 |
| 13 | Medicinali non pericolosi | [200132] | 50 | 50 | R13-R12-D15 |
| 14 | Pulizia Stradale | [200303] | 3.000 | 3.000 | R13-R12-D15 |
| 15 | Ingombranti | [200307] | 2.000 | 2.000 | R13-R12-D15 |
| | TOTALE | | 31.600 | 31.600 | |

RIFIUTI PERICOLOSI

| Flussi | Tipologia rifiuti | Codici CER | Attività: Stoccaggio R13 di rifiuti pericolosi | | |
|--------|---|------------|--|-----------|------------|
| | | | (t/anno) | (mc/anno) | OPERAZIONI |
| 16 | Imballaggi Contenenti Residui Di Sostanze Pericolose O Contaminati Da Tali Sostanze | 150110* | 100 | 100 | R13 |
| 17 | Assorbenti, Materiali Filtranti (Inclusi Filtri Dell'olio Non Specificati Altrimenti), Stracci E Indumenti Protettivi, Contaminati Da Sostanze Pericolose | 150202* | 100 | 100 | R13 |

| | | | | | |
|----|--|---------|-------|-------|-----|
| 18 | Apparecchiature Fuori Uso, Contenenti Clorofluorocarburi, Hcfc, Hfc | 160211* | 100 | 100 | R13 |
| 19 | Apparecchiature Fuori Uso, Contenenti Componenti Pericolosi Diversi Da Quelli Di Cui Alle Voci 160209 E 160212 | 160213* | 100 | 100 | R13 |
| 20 | Componenti Pericolosi Rimossi Da Apparecchiature Fuori Uso | 160215* | 100 | 100 | R13 |
| 21 | Inorganici Contenenti Sostanze Pericolose | 160303* | 100 | 100 | R13 |
| 22 | Organici Contenenti Sostanze Pericolose | 160305* | 100 | 100 | R13 |
| 23 | Miscele Bituminose contenenti catrame di Carbone | 170301* | 100 | 100 | R13 |
| 24 | Altri Materiali Isolanti Contenenti O Costituiti Da Sostanze Pericolose | 170603* | 100 | 100 | R13 |
| 25 | Batterie e Accumulatori di cui alle voci 160601*-160602-160603* nonche' batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | 200133* | 100 | 100 | R13 |
| 26 | Tubi Fluorescenti Ed Altri Rifiuti Contenenti Mercurio | 200121* | 100 | 100 | R13 |
| 27 | Apparecchiature Fuori Uso Contenenti Clorofluorocarburi | 200123* | 100 | 100 | R13 |
| 28 | Medicinali Citotossici E Citostatici | 200131* | 100 | 100 | R13 |
| 29 | Apparecchiature Elettriche e Elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121-200123 contenenti componenti pericolosi | 200135* | 100 | 100 | R13 |
| | TOTALE | | 1.400 | 1.400 | |

2. di SPECIFICARE che nell'impianto:

- può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13-R12-D15 e di rifiuti pericolosi mediante operazione R13;
- non possono essere stoccati in ogni momento più di 576.40 tonn. (di cui 562.40 tonn. di rifiuti non pericolosi e 14 tonn. di rifiuti pericolosi) nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- i quantitativi annui di rifiuti da gestire non devono superare complessivamente 33.000 tonn/anno (di cui 31.600 di rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13-R12-D15 e 1.400 di rifiuti pericolosi mediante operazione R13).

3. di DARE ATTO che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.

4. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

5. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

2. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
3. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Caserta, ASL di Caserta, Ente d'Ambito Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, VV.FF. di Caserta, Provincia di Caserta che è deputata ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del DLgs 152/2006.
4. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
5. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
6. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta